

BILANCIO SOCIALE 2025

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE APE'N DOWN

Sede legale: VIA THOMAS ALVA EDISON 11 VERONA VR

Partita IVA: 05083410232

Iscritta al Registro Imprese della: CCIAA DI VERONA

C.F. e numero iscrizione: 05083410232

Iscritta al R.E.A. n.: VR 469076

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Numero di iscrizione al RUNTS: 05083410232

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità al D.Lgs. 112/2017, al D.M. 4 luglio 2019 e allo schema tipo regionale approvato con DGR Veneto n. 815/2020. La sua costruzione deriva da un processo interno di raccolta e analisi dei dati qualitativi, quantitativi ed economici relativi all'esercizio 2025.

Le informazioni contenute nel documento provengono da diverse fonti: la contabilità aziendale, i verbali degli organi sociali, l'osservazione diretta delle attività e il monitoraggio dei percorsi di inserimento lavorativo. Questo approccio ha permesso di restituire una rappresentazione il più possibile completa e attendibile dell'operato della Cooperativa.

L'obiettivo del bilancio non è soltanto descrittivo, ma anche rendicontativo: il documento intende offrire ai portatori di interesse una lettura chiara delle attività svolte, dei risultati raggiunti e del valore sociale generato.

2. Informazioni generali sulla cooperativa

La Cooperativa Sociale Ape'n Down è una cooperativa sociale di tipo B, operante nel settore dei servizi di catering e orientata all'inclusione lavorativa di persone svantaggiate, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

L'attività si sviluppa principalmente nel territorio veronese, dove la Cooperativa contribuisce a creare opportunità di lavoro e percorsi di crescita personale, inserendosi all'interno del più ampio sistema dell'economia sociale.

L'anno 2025 ha segnato una tappa fondamentale nella storia dell'ente: il trasferimento della sede legale e operativa in Via Thomas Alva Edison n. 11 a Verona. L'acquisizione di una nuova sede, avvenuta tramite contratto di sublocazione con la società 2AH SRL, ha risposto alla necessità strategica di dotare la cooperativa di spazi idonei alla preparazione dello svolgimento delle proprie attività di ristorazione e somministrazione, consolidando il legame con il territorio urbano di riferimento.

La missione della Cooperativa è quella di favorire l'integrazione lavorativa attraverso esperienze concrete che uniscono formazione e attività produttiva, sostenendo lo sviluppo delle competenze individuali e l'autonomia delle persone coinvolte.

I valori che guidano l'azione sono la centralità della persona, la mutualità, la solidarietà e la responsabilità sociale, principi che orientano sia le scelte strategiche sia le modalità operative.

3. Organizzazione, governo e amministrazione

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, che opera nel rispetto dei principi democratici propri del modello cooperativo.

Nel corso del 2025 il Consiglio ha assunto decisioni rilevanti per il consolidamento dell'organizzazione, tra cui la presentazione dell'istanza per l'accesso al contributo del 5 per mille, il trasferimento della sede legale nel Comune di Verona e la gestione delle attività connesse alla vigilanza cooperativa.

Un momento centrale di questo percorso è stato rappresentato dalla predisposizione e successiva approvazione del Regolamento Interno, strumento fondamentale per definire in modo trasparente l'organizzazione del lavoro e i rapporti associativi.

Il coinvolgimento dei soci è stato costante, come dimostrato dalla convocazione delle assemblee dedicate proprio all'approvazione di tale regolamento, favorendo un confronto diretto tra base sociale e organo amministrativo sulle regole condivise della vita cooperativa.

Questi interventi si inseriscono in un percorso più ampio di crescita e strutturazione, volto a rafforzare la stabilità e la capacità operativa della Cooperativa.

La base sociale al 31 dicembre 2025 è composta da 7 soci (i 5 membri del CdA più i 2 soci lavoratori svantaggiati assunti a dicembre 2024). Alla data di redazione del presente bilancio (31.03.2026), a seguito delle ammissioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dei primi mesi dell'anno, la base sociale risulta pari a 13 soci complessivi.

Nello specifico, la compagine sociale comprende oggi:

- 8 Soci ordinari (Lavoratori/Cooperatori): che includono i 5 membri del Consiglio di Amministrazione (Silvia Bigagnoli, Francesca Lazzarin, Alice Gelsomina Morgigno (dipendente part-time), Andrea Amighini e Alessio Trevisan) e 3 soci lavoratori con disabilità (svantaggiati ex L. 381/91), inseriti stabilmente nell'organico della cooperativa (Andrea Rotta, Gaia Zilio e Lughezzani Martina);
- 5 soci volontari, che prestano la loro attività gratuitamente a supporto della missione istituzionale (Matteo Minghetti, Paola Zecchini, Lorenza Turrini, Elena Busola e Martina Agostini);

Tale evoluzione testimonia una crescente partecipazione alla vita sociale e un consolidamento dell'identità cooperativa.

La Cooperativa opera, inoltre, in relazione con una rete articolata di stakeholder, composta da soci, lavoratori, beneficiari, clienti, imprese e enti pubblici, con i quali si instaurano rapporti improntati alla collaborazione e alla creazione di valore condiviso.

4. Persone che operano per l'ente

Le attività della Cooperativa sono rese possibili grazie al contributo sinergico di diverse figure: soci lavoratori, lavoratori svantaggiati e, a partire dal 2026, soci volontari.

Particolare rilievo assumono i percorsi di inserimento lavorativo rivolti a persone con disabilità, che vengono accompagnate attraverso un modello che unisce produzione e crescita personale.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Cooperativa si è avvalsa complessivamente di 3 lavoratori, operanti prevalentemente con rapporti di lavoro part-time. Le ore di lavoro complessivamente prestate, come risultanti dai Libri Unici del Lavoro, ammontano a 1.928,5 ore, valore che evidenzia una struttura organizzativa snella ma continuativa.

Di questi lavoratori, 2 rientrano nella categoria dei lavoratori svantaggiati ai sensi della Legge 381/1991, rappresentando circa il 67% della forza lavoro complessiva.

I percorsi di inserimento lavorativo sono stati accompagnati da attività di affiancamento operativo e formazione sul campo, con l'obiettivo di sviluppare competenze tecnico-professionali e favorire una progressiva autonomia.

Nel corso del 2025 non erano presenti soci volontari, la cui introduzione è avvenuta a partire dall'esercizio successivo attraverso le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2026.

Non si rilevano inoltre ulteriori risorse quali tirocinanti, collaboratori esterni o beneficiari di borse lavoro per l'anno di riferimento.

La Cooperativa ha comunque attribuito particolare importanza alla formazione, considerata elemento centrale dei percorsi di inclusione: nel corso dell'anno sono state erogate circa 2500 ore di attività formative, di carattere tecnico-operativo e relazionale, integrate direttamente nelle attività lavorative.

Tale approccio garantisce che l'ambiente di lavoro sia non solo produttivo, ma anche inclusivo e coerente con i principi cardine della cooperazione sociale.

5. Obiettivi e attività

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha svolto principalmente attività di catering per eventi privati e realtà del territorio. Queste attività rappresentano non solo una fonte di sostenibilità economica necessaria al mantenimento dell'impresa sociale, ma anche un contesto di apprendimento reale e protetto per i beneficiari dei percorsi di inserimento. Ogni evento diventa un'occasione per mettere alla prova le abilità acquisite, trasformando il servizio di catering in un laboratorio di cittadinanza attiva.

All'interno di tali contesti operativi, le persone coinvolte partecipano attivamente a tutte le fasi del servizio: dalla preparazione delle materie prime nei laboratori, all'allestimento logistico degli spazi, fino alla gestione del contatto diretto con l'utente finale durante la somministrazione. Questo approccio "on the job" consente di sviluppare competenze tecniche specifiche del settore ristorativo, ma anche fondamentali abilità relazionali e organizzative, quali la gestione del tempo, il lavoro di squadra e la risoluzione di piccoli imprevisti operativi.

Parallelamente all'attività produttiva, sono stati realizzati percorsi di inserimento lavorativo personalizzati che hanno portato a risultati concreti, favorendo il superamento delle barriere all'ingresso nel mercato del lavoro. L'efficacia di tale modello è dimostrata dalla capacità della Cooperativa di fungere da "ponte" verso il mercato del lavoro ordinario, facilitando l'avviamento al lavoro di alcuni beneficiari presso imprese esterne del territorio veronese.

Caso concreto – percorso di inserimento lavorativo

A titolo esemplificativo dell'impatto sociale generato, si riporta il caso di una persona inserita nel percorso nel corso dell'anno. L'inserimento è iniziato con una fase di osservazione e affiancamento costante al team nelle attività di preparazione e organizzazione del servizio. Attraverso un monitoraggio attento e una graduale delega di responsabilità, il beneficiario ha acquisito progressivamente maggiore autonomia operativa, arrivando a gestire autonomamente le fasi del servizio a contatto con i clienti.

Grazie al percorso svolto e al supporto dei soci esperti, il lavoratore ha sviluppato competenze tecniche e comportamentali spendibili con successo in ambito ristorativo. L'esito positivo del percorso ha portato al suo inserimento in un contesto lavorativo esterno alla Cooperativa, rappresentando un esempio concreto dell'efficacia del modello di inclusione adottato: un sistema che non si limita a offrire lavoro, ma che rigenera le capacità individuali restituendo autonomia e valore alla persona.

6. Situazione economico-finanziaria

Sotto il profilo economico-finanziario, l'esercizio 2025 si è chiuso con indicatori che testimoniano una gestione solida e una crescita costante della Cooperativa. Il valore della produzione, pari a € 196.787, riflette il dinamismo delle attività di catering e ristorazione poste in essere nel territorio veronese. Tale volume d'affari è stato generato in modo coerente con la missione mutualistica, garantendo che ogni ricavo fosse finalizzato al mantenimento della struttura occupazionale e dei percorsi di inclusione.

L'esercizio ha generato un utile netto di € 40.565, un risultato di rilievo che, in linea con i principi della cooperazione sociale, è destinato prevalentemente a riserva per garantire lo

sviluppo futuro e la patrimonializzazione dell'ente. Questo ha permesso di consolidare un patrimonio netto di € 41.181, valore che rappresenta una garanzia di stabilità nei confronti dei terzi e degli stakeholder.

Nel corso dell'anno sono state attivate azioni strategiche volte a rafforzare la sostenibilità finanziaria di lungo periodo. Tra queste, assume particolare importanza la delibera del Consiglio di Amministrazione per la richiesta di accesso al contributo del 5 per mille, una risorsa che la Cooperativa intende destinare esclusivamente al potenziamento delle dotazioni tecniche e dei laboratori di formazione per i soci svantaggiati. Allo stesso modo, il consolidamento della struttura organizzativa, culminato con l'apertura del rapporto di conto corrente presso la Banca Desio e il trasferimento nella nuova sede operativa, ha permesso di razionalizzare i costi gestionali e migliorare l'efficienza produttiva.

L'analisi dei flussi evidenzia come la dimensione economica risulti perfettamente integrata con gli obiettivi sociali: i costi sostenuti per il personale (che incidono significativamente sul valore della produzione) sono la diretta espressione dell'investimento nel capitale umano e nei percorsi di autonomia.

Non si segnalano criticità rilevanti; la Cooperativa monitora costantemente i principali fattori di rischio attraverso un sistema di controllo interno semplificato ma efficace. Particolare attenzione è rivolta alla continuità operativa e alla qualità dei percorsi di inserimento, verificando che la necessaria ricerca dell'equilibrio economico non comprometta mai la natura inclusiva e la funzione sociale dell'ente, così come previsto dalle normative vigenti e dallo statuto sociale.

7. Altre informazioni

Nel periodo considerato non emergono contenziosi o situazioni di particolare rilievo sotto il profilo legale o organizzativo.

La Cooperativa mantiene un approccio responsabile nella gestione delle attività, ponendo attenzione agli aspetti sociali e alla qualità delle relazioni, in coerenza con i propri valori fondativi.

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Alla data di riferimento la Cooperativa non è dotata di un organo di controllo, in quanto non ricorrono i presupposti normativi per la sua obbligatoria istituzione.

Le attività di monitoraggio e controllo sull'andamento gestionale sono comunque assicurate dal Consiglio di Amministrazione, che opera nel rispetto dei principi di correttezza amministrativa, trasparenza e responsabilità, avvalendosi anche del supporto del consulente incaricato per le attività di vigilanza cooperativa.

La Cooperativa si impegna a valutare l'eventuale istituzione dell'organo di controllo qualora, in relazione alla crescita dimensionale e organizzativa, dovessero ricorrere i requisiti previsti dalla

normativa vigente o emergere l'opportunità di rafforzare ulteriormente i sistemi di governance e controllo interno

9. Impatto sociale

L'insieme delle attività svolte nel corso del 2025 ha prodotto un impatto profondo e multidimensionale sul territorio veronese, andando ben oltre il dato puramente economico per tradursi in valore sociale tangibile, inclusione lavorativa e rigenerazione delle competenze individuali. La Cooperativa agisce come un catalizzatore di opportunità, trasformando il servizio di ristorazione in un'occasione di riscatto e di cittadinanza attiva per le persone più fragili.

Tale impatto è riscontrabile attraverso indicatori concreti che descrivono l'efficacia del modello adottato:

Inclusione e Occupazione: Il mantenimento della stabilità lavorativa per 2 beneficiari svantaggiati, che rappresentano i due terzi della forza lavoro operativa, testimonia l'impegno prioritario verso la missione di inserimento.

Sviluppo delle Competenze: La Cooperativa ha investito significativamente nella crescita professionale, erogando circa 2500 ore di formazione mirata. Tali interventi, integrati direttamente nelle attività di catering, hanno permesso ai lavoratori di acquisire non solo abilità tecniche (preparazione cibi, allestimento, igiene), ma anche competenze trasversali e relazionali fondamentali per l'autonomia personale.

Crescita della Base Sociale: Il dinamismo dell'ente è confermato dal raddoppio della compagine sociale tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026, con l'ingresso di 5 nuovi soci volontari e nuovi soci lavoratori, segno di una comunità che riconosce e sostiene il valore del progetto sociale.

Rete Territoriale: L'avviamento al lavoro di beneficiari presso imprese esterne rappresenta l'esito più alto dell'impatto sociale, confermando la funzione della Cooperativa come incubatore di professionalità pronte per il mercato ordinario.

Anche il numero e la qualità dei servizi di catering realizzati costituiscono un elemento rilevante per la valutazione dell'attività complessiva. Ogni evento gestito con successo non è solo un risultato produttivo, ma un contributo offerto al contesto territoriale in termini di sensibilizzazione: i clienti e i partner di APE'N DOWN diventano parte attiva di un'economia solidale, riconoscendo l'alta professionalità di un servizio che porta con sé un forte messaggio di integrazione. In definitiva, l'impatto sociale della Cooperativa si misura nella capacità di restituire fiducia e prospettive di futuro a chi ne era stato escluso, rafforzando la coesione sociale dell'intero territorio.

10. Obiettivi e sviluppi

In coerenza con i risultati conseguiti nel corso del 2025 e con la missione statutaria, la Cooperativa Sociale Ape'n Down definisce per il prossimo periodo i seguenti obiettivi di sviluppo:

Rafforzamento dell'inclusione lavorativa

Proseguire e consolidare i percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, con particolare attenzione alla stabilità occupazionale, all'aumento progressivo delle competenze operative e al miglioramento dell'autonomia personale e professionale.

Sviluppo delle attività produttive

Ampliare e diversificare le attività di catering, rafforzando la presenza sul territorio e la collaborazione con enti, imprese e associazioni locali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e garantire continuità economica alla Cooperativa.

Crescita organizzativa e gestionale

Consolidare l'assetto organizzativo interno attraverso il rafforzamento dei processi di pianificazione, monitoraggio e rendicontazione, anche in relazione all'utilizzo degli indicatori sociali (ore lavorate, ULA, percorsi di inserimento) già adottati nel presente bilancio.

Formazione continua e apprendimento sul lavoro

Valorizzare la formazione on the job come strumento centrale di crescita delle competenze, prevedendo azioni strutturate di affiancamento e momenti di valutazione dei progressi, in coerenza con i bisogni delle persone inserite.

Sviluppo delle relazioni e delle reti territoriali

Per l'esercizio 2026, la Cooperativa ha pianificato un significativo rafforzamento della propria rete territoriale e degli strumenti di inserimento lavorativo, attraverso le seguenti direttrici strategiche:

Adesione alla "RETE INCLUSIONE": È intenzione della Cooperativa, in qualità di impresa di riferimento, formalizzare nel corso del 2026 un contratto di rete con partner del territorio (tra cui EKLEGEIN SRL, AFAD S.R.L., 2AH S.R.L. e NYX SAS). L'obiettivo è la creazione di centri di addestramento pratico che permettano l'inclusione lavorativa di persone con disabilità attraverso modelli innovativi di codatorialità e distacco, garantendo al contempo il monitoraggio socio-psicologico e il tutoraggio specialistico. Si segnala che tale iniziativa, sebbene avviata operativamente dopo la chiusura del presente bilancio, rappresenta il principale pilastro di sviluppo per il prossimo anno.

Convenzione ex Art. 14 Legge 68/99: La Cooperativa nel corso del 2026, essendo già decorso un anno dall'avvenuta costituzione, ha maturato i requisiti per poter stipulare convenzioni ex art. 14 Legge 68/99. Tale strumento permetterà di ricevere commesse di lavoro da aziende del territorio

soggette all'obbligo di assunzione di lavoratori disabili, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro per soggetti svantaggiati all'interno della cooperativa stessa.

11. Conclusioni

Il Bilancio Sociale 2025 evidenzia una Cooperativa in evoluzione, capace di coniugare sostenibilità economica e impatto sociale.

Il percorso intrapreso mostra un progressivo rafforzamento organizzativo e una crescente capacità di generare opportunità concrete di inclusione lavorativa.

La prospettiva per il futuro è quella di continuare a sviluppare un modello operativo efficace, in grado di rispondere ai bisogni delle persone e del territorio.

Verona , 31/03/2026

Bigagnoli Silvia, Presidente Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in purple ink, reading "Silvia Bigagnoli".